



P.S.R. 2014-2020

Misura 19: Sostegno allo sviluppo locale LEADER
(SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)
[articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]

Misura 19.1 SOSTEGNO PREPARATORIO
per l'elaborazione del nuovo Piano di Azione Locale
Costruzione della Strategia di Sviluppo Locale – CLLD
Assemblea partenariale per l'approvazione della bozza di piano

GANGI – 24 giugno 2016

LA NUOVA PROGRAMMAZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Strategia EUROPA 2020

Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

REGOLAMENTO (UE) n. 1303/2013

Stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune.

REGOLAMENTO (UE) n. 1305/2013

Stabilisce norme generali a disciplina del sostegno dell'Unione a favore dello sviluppo rurale, finanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale ("FEASR").



LA NUOVA PROGRAMMAZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE

STRATEGIA EUROPA 2020

presenta tre priorità che si rafforzano a vicenda:



Crescita **intelligente** : sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione



Crescita **sostenibile** : promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva



Crescita **inclusiva** : promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

LA NUOVA PROGRAMMAZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE

Priorità FEASR 2014 - 2020

- 1) **Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali.**
- 2) **Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste.**
- 3) **Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo.**
- 4) **Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura ed alle foreste.**
- 5) **Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale.**
- 6) **Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.**



MISURA 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo).

Persegue finalità di sviluppo integrato su scala sub-regionale con il contributo prioritario delle comunità locali.

Il regolamento (UE) n. 1303/2013 definisce la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo come ***“Un insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali, che contribuisce alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e che è concepito ed eseguito da un gruppo di azione locale”***.

LEADER: è la denominazione attribuita allo sviluppo locale di tipo partecipativo sostenuto dal FEASR (*Liaison entre actions de développement de l'économie rurale - Collegamento tra azioni volte allo sviluppo delle economie rurali*).

L'approccio LEADER: impostazione bottom-up e logiche di integrazione e di partecipazione che lo governano.



ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA MISURA 19.1 DEL P.S.R. SICILIA 2014-2020 a seguito del BANDO DEL 21 aprile 2016

Forum partenariali

Sabato 30 aprile 2016 ore 10,00 - Roccapalumba (PA) - Aula Consiliare

Giovedì 05 maggio 2016 ore 17,00 - Valledolmo (PA) - Aula Consiliare

Sabato 07 maggio 2016 ore 10,00 - Isnello (PA) - Centro Sociale

Sabato 14 maggio 2016 ore 10,00 - Termini Imerese (PA) - Municipio - Piazza Duomo

Venerdì 20 maggio 2016 ore 17,00 - Nicosia (EN) - Sala Consiliare



Aggiungi elementi alla barra Preferiti selezionando ☆ o importandoli da un altro browser. [Importa Preferiti](#)



ACCEDI

REGISTRATI

GAL ISC Madonie - Forum / PSR Sicilia 2014-2020 / Idee, proposte, suggerimenti (Moderatore: rdp)

Pagine: [1] 2

Oggetto / Aperto da	Risposte / Visite	Ultimo post
Partecipa al forum telematico Aperto da admin	0 Risposte 241 Visite	16 Aprile 2016, 07:40:51 pm da admin
Scheda proposte per P.A.L. 2014-2020 Di Garbo Francesco Aperto da Ass.Naturalistica Madonie	0 Risposte 13 Visite	31 Maggio 2016, 07:40:34 pm da Ass.Naturalistica Madonie
Scheda proposte per P.A.L. 2014-2020 - U.N.P.L.I. Palermo - n. 2 Aperto da UNPLIPalermo	0 Risposte 7 Visite	31 Maggio 2016, 02:18:59 pm da UNPLIPalermo
Scheda proposte per P.A.L. 2014-2020 Cusimano Nicolò Aperto da Pro Loco Castelbuono	0 Risposte 14 Visite	31 Maggio 2016, 12:12:44 pm da Pro Loco Castelbuono
	0 Risposte	20 Maggio 2016, 06:16:04 pm



Ambiti tematici Misura 19

- 1. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri);**
2. Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);
- 3. Turismo sostenibile;**
4. Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);
5. Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
6. Accesso ai servizi pubblici essenziali;
7. Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- 8. Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;**
9. Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
10. Reti e comunità intelligenti.



ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA MISURA 19.1 DEL P.S.R. SICILIA 2014-2020

Incontri tematici

Sabato 21 maggio 2016 ore 10,00 – Geraci Siculo (Aula Consiliare): Le misure di inclusione sociale nella programmazione comunitaria 2014-2020 - Il ruolo del GAL ISC MADONIE

Mercoledì 25 maggio 2016 ore 17,30 – Castellana Sicula (Aula Consiliare): Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

Sabato 28 maggio 2016 ore 10,00 – Sciara (Aula Consiliare): Le misure a sostegno della creazione o sviluppo di imprese extra agricole nel settore del turismo sostenibile

Lunedì 30 maggio 2016 ore 18,00 – San Mauro Castelverde (Aula Consiliare): Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)

Martedì 31 maggio 2016 ore 17,30 – Collesano (locali Borgo Bagherino – Piazza Castello): Aiuti all'avviamento di imprese per le attività extra-agricole nelle zone rurali – il pacchetto start up per i giovani e le donne.

MISURA	TITOLO DELLA MISURA	DOTAZIONE FINANZIARIA
M 01	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	€. 9.000.000,00
M 02	Servizi di consulenza	€. 7.000.000,00
M 03	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	€. 11.000.000,00
M 04	Investimenti in immobilizzazioni materiali	€. 712.000.000,00
M 05	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato	€. 12.500.000,00
M 06	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	€. 244.700.000,00
M 07	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	€. 38.000.000,00
M 08	Investimenti nello sviluppo delle aree forestali	€. 202.150.000,00
M 10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	€. 226.000.000,00
M 11	Agricoltura biologica	€. 417.000.000,00
M 12	Indennità Natura 2000	€. 42.000.000,00
M 13	Indennità a favore delle zone soggette a vincoli	€. 102.400.000,00
M 15	Servizi silvo-climatico-ambientali e misure forestali	€. 4.000.000,00
M 16	Cooperazione	€. 41.160.000,00
M 19	Sostegno allo sviluppo locale LEADER	€. 122.650.000,00

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

La misura, nell'ottica del miglioramento della crescita economica delle imprese e dello sviluppo delle zone rurali, favorisce il trasferimento di conoscenze e la diffusione di un adeguato livello di competenze tecniche, al fine di migliorare le capacità professionali e manageriali di coloro che operano nel settore agricolo e forestale.



M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

- Formazione per gli operatori delle imprese agricole, alimentari e forestali (sottomisura 1.1)
- **Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione (sottomisura 1.2)**
- **Scambi interaziendali e visite di breve durata (sottomisura 1.3)**



Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione (sottomisura 1.2)

Supporto ad attività dimostrative ed informative per sostenere, integrare e completare l'offerta di formazione e di informazione attraverso:

- **azioni di informazione** per diffondere le innovazioni di processo e di prodotto
- **attività di dimostrazione** attraverso sessioni pratiche finalizzate ad illustrare una nuova tecnologia, l'uso di nuovi macchinari e/o nuove tecniche di produzione
- **progetti dimostrativi** riguardanti la applicazione pratica di una nuova tecnologia, l'uso di nuovi macchinari e/o nuove tecniche di produzione



Scambi interaziendali e visite di breve durata (sottomisura 1.3)

- **scambi interaziendali nei settori agricolo e forestale nei paesi dell'UE** con lo scopo di favorire lo scambio di conoscenze e di buone pratiche e l'apprendimento personale e pratico da altri operatori economici del settore agricolo e forestale. La durata massima prevista per tali scambi è di giorni 10
- **visite brevi in azienda** per approfondire un tema specifico con un approccio di insegnamento apprendimento tra operatori economici del settore agricolo e forestale, della durata massima di giorni 3



M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

La misura 6 sostiene l'avviamento di nuove imprese condotte da giovani e da donne, nonché la creazione e lo sviluppo di imprese extra-agricole al fine di **accrescere la competitività** del tessuto produttivo agricolo regionale, **migliorando le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola**, e favorire lo sviluppo del tessuto economico delle zone rurali.



M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

-sostenere iniziative di start-up extra agricole in ambito rurale al fine di promuovere la crescita economica e sociale del territorio e la creazione di nuove opportunità di lavoro anche per contrastare lo spopolamento delle aree rurali;

-supportare investimenti funzionali all'avvio di attività di turismo rurale, produzione di servizi turistici, punti vendita, ed altro al fine di valorizzare le specificità culturali e enogastronomiche connesse alle produzioni agricole e alimentari di qualità



M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

Operazione 6.1 - Aiuti all'avviamento di imprese da parte di giovani agricoltori

Operazione 6.2 - Aiuti all'avviamento di imprese per le attività extra-agricole nelle zone rurali

Operazione 6.4.a) - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole;

Operazione 6.4.b) - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

Operazione 6.4.c) - Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica



6.2 - aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

Obiettivi:

- Favorire la crescita socio-economica delle zone rurali, dove vi è una forte dipendenza dal settore primario
- Sostenere la creazione di attività extra-agricole, al fine di contrastare lo spopolamento e creare nuove opportunità di lavoro.



6.2 - aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

- Il sostegno si applica esclusivamente nell'ambito del “**pacchetto start up attività extra agricole**”, che prevede la concessione del premio solamente se in combinazione con una o più delle operazioni **6.4** e **16.2**.
- Le attività da avviare che possono beneficiare degli aiuti della presente sottomisura riguardano principalmente i seguenti ambiti:
- produzione di energia da fonti rinnovabile e razionalizzazione dell'uso di energia;
- **attività di turismo rurale** e di valorizzazione di beni culturali ed ambientali;
- **attività inerenti le TIC, attività informatiche ed elettroniche, e-commerce**;
- **servizi per le aziende agricole e per la a popolazione rurale**;
- **trasformazione e commercializzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'allegato I del Trattato.**

6.2 - aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

- Il sostegno è concesso sotto forma di aiuto forfettario a fondo perduto.
- L'importo dell'aiuto è pari euro 20.000 per beneficiario.
- L'aiuto è erogato in 2 rate. La prima rata è erogata immediatamente dopo l'approvazione del sostegno ed è pari al 60% del premio. La seconda rata è erogata dopo la verifica della corretta attuazione del Piano aziendale.



6.2 - aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

- Agricoltori o coadiuvanti familiari, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole, micro e piccole imprese e persone fisiche.
- *E' considerato "coadiuvante familiare" qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.*
- Tali beneficiari devono avviare le attività esclusivamente nelle aree rurali C e D.

6.2 - aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

- Il sostegno di cui alla presente sottomisura è subordinato alla presentazione di un piano aziendale della durata di due anni. L'attuazione del piano aziendale deve iniziare entro nove mesi dalla data della decisione con cui si concede l'aiuto.



6.2 - aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

- Sono previste, inoltre, le seguenti condizioni:
- il beneficiario (singolo o associato) deve avere un'età pari o superiore a 18 anni al momento della presentazione della domanda di sostegno;
- la sede operativa deve ricadere nelle aree rurali C e D.

6.2 - aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

- Caratteristiche del beneficiario:
- soggetti giovani (18-40 anni) e donne;
- esperienza del beneficiario.
- La selezione sarà fondata su un sistema di punteggio attribuito al “Pacchetto”, derivato dai criteri di selezione relativi alle operazioni contenute nel Piano Aziendale, con una soglia minima al di sotto della quale le domande non saranno ammesse a finanziamento. In particolare, in coerenza con quanto previsto dall’Accordo di Partenariato, saranno favoriti i settori dei servizi alla persona, le attività innovative connesse allo sviluppo delle TIC.

6.4 c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica

L'operazione incentiva interventi per il sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole nelle zone rurali C e D, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro che la erogazione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali nei territori rurali.

Sostiene le attività rivolte al completamento di filiere locali e alla valorizzazione delle specificità culturali e enogastronomiche connesse alle produzioni agricole e alimentari di qualità, il rafforzamento dell'offerta turistica con strutture di accoglienza e servizi innovativi.



6.4 c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica

- **Attività imprenditoriali di trasformazione e commercializzazione di produzioni agricole in prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato**
- **Progetti destinati ad incrementare il livello e la qualità di servizi per il turismo, quali guide, servizi informativi, investimenti in strutture per attività di intrattenimento e divertimento e per attività di ristorazione**
- **Una particolare attenzione sarà rivolta ai servizi alla persona e alle iniziative portatrici di innovazioni.**



6.4 c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica

Saranno quindi sostenuti gli investimenti per:

- **attività di B&B;**
- **realizzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato e di punti vendita;**
- **interventi per creazione e lo sviluppo di attività commerciali;**
- **servizi turistici, servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve.**

L'operazione può concorrere anche all'attuazione del "pacchetto start up extra-agricole in aree rurali" (sottomisura 6.2).



6.4 c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica

Beneficiari

- Microimprese e piccole imprese
- Persone fisiche
- Agricoltori e coadiuvanti familiari
- Tali beneficiari devono avviare le attività imprenditoriali esclusivamente nelle zone rurali C e D.



6.4 c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica

Tra le **spese ammissibili** rientrano:

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento della attività;
- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;
- acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;
- realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;
- realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;
- realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi.

6.4 c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica

Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti “**de minimis**” con un’intensità di aiuto del 75%.

In tal caso l’importo complessivo dell’aiuto concesso ad un’impresa unica non può superare i 200.000 euro nell’arco di tre esercizi finanziari)



M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

La misura consente di

- sostenere la stesura dei Piani di Sviluppo di aree comunali situate in zone rurali in ritardo di sviluppo per consentire di colmare i divari economici delle stesse rispetto alle aree urbane;
- stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali sotto l'aspetto sociale, culturale, ricreativo e turistico;
- migliorare la qualità della vita nelle zone rurali attraverso la realizzazione di infrastrutture su piccola scala comprese le infrastrutture per la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili;
- promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali;
- valorizzare il patrimonio culturale, paesaggistico e naturale delle aree rurali



M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

- Stesura e/o aggiornamento di Piani dei comuni e dei villaggi nelle zone rurali (sottomisura 7.1);
- Infrastrutture su piccola scala (sottomisura 7.2);
- Infrastrutture a banda larga (sottomisura 7.3);
- **Sostegno allo sviluppo ed al rinnovamento dei villaggi rurali (sottomisura 7.5);**
- Sostegno alla tutela e riqualificazione del patrimonio naturale (sottomisura 7.6)



Sostegno allo sviluppo ed al rinnovamento dei villaggi rurali (sottomisura 7.5)

7.5.a - sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala



Sostegno allo sviluppo ed al rinnovamento dei villaggi rurali (sottomisura 7.5)

La sottomisura 7.5.a sostiene:

- la realizzazione di **centri di informazione e accoglienza turistica**, di **centri ricreativi e culturali**, di **itinerari e sentieri** all'interno di aree naturali o all'interno dei borghi storici da valorizzare dal punto di vista turistico, interventi su **edifici e fabbricati da riconvertire a servizio di turisti**.



M16 - Cooperazione

La misura 16 supporta ogni forma di cooperazione tra i diversi operatori delle filiere, inclusi gli operatori dei settori della trasformazione e della commercializzazione, o tra operatori che si occupano di tematiche trasversali di sviluppo, inclusi organismi professionali, organizzazioni interprofessionali, strutture di ricerca, soggetti erogatori di consulenza.



M16 - Cooperazione

Obiettivi:

- potenziare il ruolo delle imprese nelle attività progettuali da attuare insieme al mondo della ricerca, al fine di favorirne l'inserimento in networking, clusters, gruppi e partenariati, anche internazionali.
- **rafforzare e promuovere la creazione di reti**, al fine di favorire la cooperazione tra gli operatori del settore primario, con particolare attenzione alle filiere corte e ai mercati locali.



Misura 16 - Cooperazione

Sottomisura

16.1 Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

16.3 **Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo**

16.4 **Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali**

16.6 Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali

16.8 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti

16.9 **Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare**

16.3 - cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo

Obiettivi:

- sviluppo di attività di **turismo rurale** (alloggi rurali, servizi per il turismo rurale, trasporti da e verso zone rurali, ecc.)
- promozione di **mestieri e attività artigianali**.
- promuovere forme di **cooperazione commerciale tra “piccoli operatori”** finalizzate al raggiungimento di economie di scala, mediante l’organizzazione di processi di lavoro comuni e/o la condivisione di impianti e risorse.
- **Esempi economie di scala:** attività comuni di commercializzazione e promozione dei prodotti agricoli, agroalimentari e forestali, regimi di qualità, acquisto comune e condivisione di impianti e macchinari, promozione dei prodotti nei mercati locali, sviluppo di infrastrutture logistiche all’interno di forme di gestione associate, raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti svolte in modo associato.

16.3 - cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo

Tipo di sostegno, importi e aliquote

- Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.
- Con la presente operazione si finanzia esclusivamente il costo della cooperazione mentre i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si finanziano ricorrendo alle corrispondenti misure/operazioni del Programma.
- L'intensità di aiuto pari al 100% dei costi ammissibili.



16.3 - cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo

Beneficiari

- I beneficiari ammissibili nell'ambito di questa operazione sono gruppi di “**piccoli operatori**”, costituiti da “**microimprese**” (imprese agricole e forestali, di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari e forestali, in forma singola o associata, servizi per il turismo rurale e per la promozione di mestieri e attività artigianali, ecc.) come definite dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, (con un organico inferiore a 10 persone e con un fatturato totale di bilancio annuale non superiore a 2 milioni di euro) o da persone fisiche non impegnate in un'attività economica al momento della richiesta di finanziamento.



16.3 - cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo

Costi ammissibili sono:

- studi sulla zona interessata, studi di fattibilità;
- animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile il progetto collettivo;
- spese di costituzione, comprese spese notarili, amministrative e legali;
- costi di esercizio della cooperazione, ossia i costi di gestione derivanti dall'atto della cooperazione;
- costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali, quali: impianti, macchinari, materiali di consumo e altri beni e/o servizi necessari per la realizzazione di economie di scala, adeguamento e ristrutturazione di fabbricati funzionali allo svolgimento degli interventi previsti;
- acquisto di marchi, licenze e software connessi alla gestione di processi di lavoro comune;
- spese per la disseminazione e trasferimento dei risultati;
- spese generali.

16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

- L'operazione sostiene la cooperazione di filiera orizzontale e verticale tra operatori impegnati nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, loro associazioni e cooperative, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali, e la connessa attività di promozione dei relativi sistemi distributivi.



16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

L'operazione si articola in due tipologie di interventi:

- cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali;
- promozione delle filiere corte e dei mercati locali.



16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

- Per “mercato locale” si intende il luogo fisico in cui si realizza la vendita diretta di prodotti agricoli, anche trasformati, da parte di imprenditori agricoli, iscritti nel registro delle imprese di cui all’art. 8 della legge n. 580/1993, situato entro un raggio di 70 chilometri dall’azienda agricola di origine del prodotto.



16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

L'attuazione dei suddetti interventi di cooperazione ha l'obiettivo di:

- sviluppare nei consumatori e negli operatori economici il senso di fiducia e di appartenenza al territorio, promuovendone l'identità, e alla filiera produttiva, consolidando le relazioni tra gli operatori di filiera;
- sostenere la creazione di sbocchi di mercato per prodotti di nicchia del territorio regionale che, non riuscendo a raggiungere masse critiche, non riescono ad inserirsi nei moderni circuiti commerciali e nei mercati nazionali ed internazionali;
- consentire al produttore di recuperare valore aggiunto grazie alla riduzione delle figure intermediatrici;
- favorire lo sviluppo economico di aree rurali marginali, creando nuove opportunità di lavoro per gli operatori locali.

16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Esempi di filiere corte sono i mercati agricoli di vendita diretta (farmer's markets), vendita all'interno dell'azienda agricola, vendita con strutture mobili sulla strada o ambulanti in aree urbane, distributori automatici in sede fissa (ad esempio, di latte e formaggi), vendita diretta dei prodotti presso strutture agrituristiche, borghi, villaggi e luoghi di interesse turistico, paesaggistico e ambientale, che presentano strutture fisse adeguate, vendita on-line (e-commerce), vendita a Gruppi di Acquisto Solidali (GAS).



16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Tipo di sostegno, importi e aliquote

- Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.
- Con la presente operazione si finanzia esclusivamente il costo della cooperazione mentre i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si finanziano ricorrendo alle corrispondenti misure/operazioni del Programma.
- L'intensità di aiuto pari al 100% dei costi ammissibili.



16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Beneficiari

- I beneficiari sono agricoltori, cooperative, trasformatori e rivenditori che svolgono le attività ammissibili al supporto di cui alla presente sottomisura organizzati in gruppi di cooperazione, poli o reti.



16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Costi ammissibili per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali ammissibili sono:

- costi amministrativi e legali per l'eventuale costituzione del partenariato;
- costi per la predisposizione del progetto di cooperazione, quali costi per studi sulla zona interessata e studi di fattibilità;
- costi di animazione dell'area interessata, al fine di ampliare la partecipazione al progetto e rendere fattibile un progetto territoriale collettivo. Nel caso dei poli, anche organizzazione di programmi di formazione, collegamento in rete tra i membri e reclutamento di nuovi membri;
- costi di esercizio delle attività, compresi eventuali costi relativi al personale, le spese generali;

16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Per gli interventi di promozione delle filiere corte e mercati locali sono ammissibili:

- i costi sostenuti per investimenti materiali e immateriali che derivano direttamente dalle attività del progetto di cooperazione di filiera finalizzato alla creazione e allo sviluppo di filiere corte e di mercati locali;
- costi diretti relativi all'organizzazione e alla realizzazione di educational tour e visite aziendali volti alla promozione della filiera corta e dei mercati locali;
- costo di promozione del concetto "filiera corta" e/o "mercato locale".

16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

- La presente operazione promuove progetti di cooperazione volti ad avviare rapporti stabili di collaborazione intersettoriale tra agricoltori, allevatori, enti pubblici, enti gestori del territorio e altri soggetti privati finalizzati a sostenere la diversificazione delle attività agricole, in favore dello sviluppo sostenibile e della crescita economica, occupazionale, etica e sociale delle zone rurali.



16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

La presente operazione:

- valorizza il capitale umano dei territori rurali, sostenendo e implementando reti rurali capaci di promuovere progetti innovativi con finalità sociali, ricreative, turistiche e ambientali;
- agrinido o agriasilo, aziende e fattorie didattiche, vendita diretta dei prodotti tipici, attività di fruizione del territorio e valorizzazione delle tradizioni, cura e riqualifica del verde, orti urbani, luoghi privilegiati per l'integrazione sociale



16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

- L'**attuazione** di tali progetti prevede il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, professionalità e competenze, quali agricoltori, psicologi, terapeuti, animatori sociali, liberi professionisti, ecc., e di Comuni, ASL, istituti scolastici, cooperative sociali, onlus e altri gestori del territorio.



16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

- Il **sostegno** è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.
- Con la presente operazione si finanzia esclusivamente il costo della cooperazione mentre i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si finanziano ricorrendo alle corrispondenti misure/operazioni del Programma.
- L'intensità di aiuto pari al 100% dei costi ammissibili



16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

- **I beneficiari** ammissibili nell'ambito di questa operazione sono agricoltori, gruppi di cooperazione (G.C.), poli e reti composti da agricoltori, imprese agroalimentari e forestali, psicologi, terapeuti, animatori sociali, liberi professionisti, Comuni, ASL, istituti scolastici, cooperative sociali, onlus e altri gestori del territorio.
- Ad ogni forma di cooperazione deve partecipare almeno un operatore agricolo.

16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

La presente operazione copre le seguenti **tipologie di costo**:

- costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura del progetto;
- costo dell'animazione, programmi di formazione, reclutamento di nuovi membri;
- costi di esercizio della cooperazione;
- costi diretti degli specifici progetti, ossia costi sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali: ristrutturazione, ampliamento o adeguamento di fabbricati aziendali da destinare ad attività socio-assistenziali;

16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

- materiali di consumo e altre attrezzature necessari per l'attuazione delle attività progettuali (socioassistenziali, ecc.);
- attrezzature indispensabili per l'attuazione delle azioni progettuali;
- servizi esterni e/o consulenze esterne qualificate, eventuali licenze e software, connessi alla realizzazione del progetto;
- costi connessi alla realizzazione, al recupero e al mantenimento di orti urbani e periurbani (ad esempio, costi per materiale vegetale, recinzione, impianti irrigui);
- costi strettamente necessari per le attività di disseminazione e divulgazione dei risultati ottenuti.



MISURA 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER

APPROCCIO MULTIFONDO

Nel rispetto delle indicazioni contenute nell'AdP la Regione adotterà il multi-finanziamento, attraverso l'implementazione dello **strumento CLLD (COMMUNITY-LED LOCAL DEVELOPMENT)**. Fondi SIE (Fondi strutturali e di investimento europei): FEASR fondo capofila ed il FESR per gli interventi non PSR.

Il CLLD è un approccio (**metodo**) **strettamente dal basso verso l'alto**.

E' il gruppo d'azione locale a stabilire la strategia di sviluppo locale e le operazioni soggette a finanziamento.

Le azioni di sviluppo locale di tipo partecipativo possono essere finanziate nell'ambito di un **obiettivo tematico con una priorità d'investimento dedicata**.

Lo sviluppo locale di tipo partecipativo deve essere necessariamente attuato dalla comunità locale attraverso la costituzione di partenariati tra pubblico e privato (GAL).



P.S.R. 2014-2020

Misura 19: Sostegno allo sviluppo locale LEADER
(SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)
[articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]

Incontro tematico

CLLD - Community Led Local Development
Lascari – 07 giugno 2016



MISURE SPECIFICHE A VALERE SUL F.E.S.R.



UNIONE EUROPEA

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La [Politica di Coesione dell'Unione Europea](#) del ciclo di Programmazione 2014-2020 sostenuta con i fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) è finalizzata alla realizzazione della [Strategia Europa 2020](#) per una Crescita Intelligente, Sostenibile ed Inclusiva.

1.2 Principali Azioni PO FESR Sicilia 2014-2020 attivabili in ambito CLLD

Dotazione finanziaria dedicata al CLLD per Asse	Azione PO FESR
Asse 1 5.000.000 €	1.3.2 - Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs
Asse 2 6.000.000 €	2.2.1 - Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese
	2.2.3 - Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche. (Gli interventi comprendono prioritariamente le grandi banche dati pubbliche -eventualmente anche nuove basi dati, nonché quelle realizzate attraverso la gestione associata delle funzioni ICT, in particolare nei piccoli Comuni ricorrendo, ove opportuno, a soluzioni cloud).
	2.3.1 - Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali.
Asse 3 17.100.000 €	3.1.1 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale
	3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici
	3.3.3 - Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche
	3.3.4 - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa
Asse 4 10.000.000 €	4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo
	4.1.3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)

Dotazione finanziaria dedicata al CLLD per Asse	Azione PO FESR
	<p>4.3.2 Realizzazione di sistemi intelligenti di stoccaggio asserviti a reti intelligenti di distribuzione (smartgrids) e a impianti di produzione da FER</p> <p>4.5.2 TIPOLOGIA A - Realizzazione di impianti di trattamento, sistemi di stoccaggio, piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse (impianti di trattamento, sistemi di stoccaggio, piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse):</p> <p>4.5.2 TIPOLOGIA B - Realizzazione di impianti di trattamento, sistemi di stoccaggio, piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse (impianti di produzione energetica)</p>
<p>Asse 5 4.000.000 €</p>	<p>5.1.1 Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera Azione A)</p> <p>5.1.1 Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera Azione B)</p> <p>5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi eco sistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici</p>
<p>Asse 9 2.000.000 €</p>	<p>9.3.5 - Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia</p>
<p>Asse 10 3.000.000 €</p>	<p>10.7.1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità</p>

3.1.1. Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale

L'azione, in coerenza con la Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente, sosterrà l'upgrade tecnologico nei settori produttivi tradizionali.

Gli aiuti riguarderanno in particolare investimenti in attività materiali e/o immateriali per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo.

Gli investimenti potranno essere finalizzati a:

- ridurre gli impatti ambientali dei sistemi produttivi;
- supportare l'adozione delle tecnologie chiave abilitanti nei processi produttivi
- ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti focalizzandosi su quelli meno esposti alla concorrenza internazionale;

3.1.1. Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale

- adottare nuovi modelli di produzione o modelli imprenditoriali innovativi;
- orientare la produzione verso segmenti di più alta qualità;
- adottare nuovi modelli organizzativi, di gestione e controllo, ad esempio quelli previsti dal decreto legislativo n. 231/2001;
- attivare relazioni stabili con altre aziende
- migliorare i tempi di risposta e di soddisfacimento delle esigenze dei clienti;
- migliorare la sicurezza delle imprese.

L'azione intende inoltre promuovere forme di collaborazione duratura e strutturata tra gruppi di imprese organizzate su base territoriale, settoriale e di filiera (filiera, reti, distretti, ecc) nella consapevolezza che la sopravvivenza delle PMI sul mercato è spesso resa possibile proprio grazie alla costituzione di tali forme aggregative.

3.3.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa

L'azione è volta a finanziare investimenti in attività materiali e/o immateriali che a titolo esemplificativo possono riguardare le seguenti finalità:

- interventi volti all'innalzamento della qualità dell'offerta ricettiva;
- interventi per l'innovazione di prodotto/servizio;
- interventi per il risparmio energetico, la sostenibilità ambientale e l'accessibilità;
- interventi di miglioramento della dotazione di ICT.

L'azione sosterrà le micro, piccole e medie imprese che operano nei settori artistico, creativo e culturale; turistico e ricreativo; dei prodotti artigianali tradizionali e tipici dei territori; dei servizi di alloggio e ristorazione, dei servizi e attività per favorire l'accessibilità e la fruizione degli attrattori; dei servizi di informazione e comunicazione.



Asse 9

Rafforzare investimenti sistema socio sanitario ed assistenza non ospedaliera

**Aumento / consolidamento /
qualificazione dei servizi di cura
socio-educativi rivolti ai bambini e
dei servizi di cura rivolti a persone
con limitazioni dell'autonomia**



Misura 9.3.5 - Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia.

Beneficiari:

- Enti locali e loro associazioni/consorzi / Unioni anche associati con altri enti pubblici
- Terzo Settore e No Profit



Obiettivi Mis. 9.3.5.

- **Organizzare/Realizzare una Rete territoriale di servizi di cura alle persone e di recupero delle fragilità giovanili**
- **Realizzare una Comunità residenziale dedicata ad adolescenti affetti da disturbi dello spettro autistico**



Progetti Mis. 9.3.5.

- la realizzazione di interventi di adeguamento, rifunionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici, compresa la fornitura delle relative attrezzature ed arredi, da adibire a **strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia (centri diurni, strutture per dopo di noi, laboratori protetti, ecc.)**, anche considerando iniziative innovative nel contesto regionale;
- l'erogazione di aiuti ad organizzazioni del Terzo settore e del no profit per investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia, per favorire la qualificazione dell'offerta dei servizi rivolta a questi target con esclusivo riferimento alle **strutture residenziali**, anche introducendo elementi di innovazione ed uso di soluzioni ICT per il miglioramento della qualità della vita dei soggetti presi in carico.

